



AI ACT

COSA VALE OGGI.
COSA ARRIVA.
COSA FARE.

10 CONCETTI PER LE AZIENDE ITALIANE

Il Regolamento europeo sull'intelligenza artificiale spiegato senza allarmismi: obblighi già attivi, scadenze, formazione, contenuti, divieti e sanzioni.

01 A CHI SI APPLICA

TI RIGUARDA ANCHE SE USI SOLO CHATGPT.

L'AI Act distribuisce gli obblighi lungo tutta la catena: non solo chi sviluppa l'AI, ma anche chi la usa nel proprio lavoro.

PROVIDER

Sviluppa un sistema AI o lo mette sul mercato con il proprio nome.

DEPLOYER

Usa nella propria attività sistemi fatti da altri. È il ruolo della maggior parte delle aziende.

ALTRI RUOLI

Importatori, distributori, provider di modelli di uso generale.

La Commissione europea lo dice esplicitamente: un'azienda i cui dipendenti usano ChatGPT per testi pubblicitari o traduzioni rientra nell'obbligo di AI literacy.

UNA PARTE È GIÀ IN VIGORE. IL RESTO HA UNA DATA.



03

AI LITERACY · DAL 2 FEBBRAIO 2025

ART. 4

LA FORMAZIONE È UN OBBLIGO. PROPORZIONATO.

Chi usa sistemi AI deve adottare misure per sviluppare le competenze del personale, in base a ruolo, esperienza, strumenti e rischi. Vale anche per collaboratori e fornitori che lavorano per conto dell'azienda.

COSA L'AI ACT NON CHIEDE

~~Un corso standard~~

~~Una durata minima~~

~~Un esame obbligatorio~~

~~Una certificazione europea~~

04 COME DIMOSTRARLO

NESSUN CERTIFICATO.

La Commissione suggerisce di registrare internamente formazione e guidance. Se succede un incidente, è questa traccia a dimostrare che l'azienda aveva fatto la sua parte.



UNA BASE COMUNE, POI MODULI PER FUNZIONE.



DEVO SCRIVERE “FATTO CON AI”?

Non su tutto. L’etichetta è obbligatoria in casi precisi: chatbot, deepfake e testi di interesse pubblico senza revisione umana.

Mail interna scritta con ChatGPT o Copilot	NON RICHIESTA	Il chatbot del servizio clienti	OBBLIGATORIA
Copy pubblicitario scritto con l’AI e rivisto da una persona	NON RICHIESTA	Foto realistica di una persona esistente modificata con l’AI	OBBLIGATORIA
Traduzione automatica di una scheda prodotto	NON RICHIESTA	Video in cui il CEO dice cose mai dette, o voce clonata	OBBLIGATORIA
Immagine sintetica di un prodotto in uno scenario immaginario	DIPENDE	Articolo AI di interesse pubblico, pubblicato senza revisione	OBBLIGATORIA

VIETATO DAL 2 FEBBRAIO 2025.

Basta un software comprato per misurare l’engagement o selezionare candidati. Questi usi vanno bloccati o portati subito a Legal.

01	~~EMOZIONI DEI DIPENDENTI~~	Dedurre stress, entusiasmo o sincerità da voce o volto sul lavoro, salvo ragioni mediche o di sicurezza.
02	~~BIOMETRIA SENSIBILE~~	Dedurre origine, opinioni politiche, sindacato, religione o orientamento sessuale da dati biometrici.
03	~~SOCIAL SCORING~~	Punteggi su comportamenti o caratteristiche personali che portano a trattamenti sfavorevoli.
04	~~DATABASE FACCIALI DA SCRAPING~~	Raccogliere volti in modo indiscriminato dal web o dalle telecamere.
05	~~MANIPOLAZIONE~~	Tecniche ingannevoli o sfruttamento di vulnerabilità che causano un danno significativo.
06	~~CONTENUTI INTIMI NON CONSENSUALI~~	DA DICEMBRE 2026 Sistemi di “nudification” e materiale pedopornografico.

08

ALTO RISCHIO · RISORSE UMANE

2 DICEMBRE 2027: TOCCA ALL'HR.

Gli strumenti che selezionano CV, valutano le performance o monitorano i lavoratori sono ad alto rischio. Conviene classificarli prima di comprarli.

ATTENZIONE

Il riconoscimento delle emozioni sul lavoro non aspetta il 2027: è già vietato dal febbraio 2025.

COSA DOVRÀ FARE L'AZIENDA CHE LI USA

- 01 Usarli secondo le istruzioni del fornitore
- 02 Affidare la supervisione a persone competenti, formate e con autorità
- 03 Controllare i dati di input, quando li gestisce
- 04 Monitorare il funzionamento e gestire gli incidenti
- 05 Conservare i log per almeno sei mesi
- 06 Informare lavoratori e rappresentanti prima dell'uso

SONO MASSIMALI, NON TARIFFE.

L'importo dipende da gravità, durata, dimensione dell'azienda, cooperazione e misure organizzative adottate. Formazione e registri contano anche qui.

35

MLN €

o 7% del fatturato mondiale

PRATICHE VIETATE

15

MLN €

o 3% del fatturato mondiale

ALTO RISCHIO E TRASPARENZA

7,5

MLN €

o 1% del fatturato mondiale

INFORMAZIONI FALSE ALLE AUTORITÀ

Per le grandi imprese vale il valore più alto tra importo e percentuale. Per PMI, start-up e alcune small mid-cap vale il più basso.

L'AI literacy non ha un massimale armonizzato: le sanzioni sono affidate al diritto nazionale e pesano soprattutto se un incidente rivela una formazione inadeguata.

10 DA DOVE PARTIRE

CINQUE MOSSE, IN QUEST'ORDINE.

01	SUBITO	INVENTARIO DELL'AI IN USO Strumenti, SaaS con funzioni AI, chatbot, tool creativi, sistemi HR.
02	SUBITO	CONTROLLA I DIVIETI Emozioni, biometria, punteggi sulle persone.
03	SUBITO	FORMAZIONE PER RUOLO, TRACCIATA Base comune, moduli specialistici, un registro.
04	ENTRO L'ANNO	REGOLE SUI CONTENUTI Chi rivede, quando dichiarare, come gestire persone reali e voci.
05	VERSO IL 2027	REGISTRO DEGLI STRUMENTI HR Supervisione umana, log, informazione ai lavoratori.

DA APPENDERE IN UFFICIO

CINQUE DOMANDE PRIMA DI USARE L'AI.

- 1 Sto usando uno strumento autorizzato?
- 2 Posso condividere questi dati con questo sistema?
- 3 L'output riguarda o rappresenta persone?
- 4 Può avere conseguenze su qualcuno?
- 5 Serve una revisione, una dichiarazione o un'escalation?

DUE MODI PER PARTIRE.

Prezzo fisso, sessioni online,
partenza anche questa settimana.

PER CAPIRE DOVE SEI

AI ACT CHECK

€990 + IVA

Report in 10 giorni lavorativi

Questionario online sugli strumenti AI in uso

Call di 90 minuti con il tuo referente

Report: inventario, usi da portare a Legal, lacune su formazione e policy

Roadmap a 90 giorni

Il costo si scala se prosegui con formazione o assessment entro 60 giorni.

PRENOTA L'AI ACT CHECK →

PER METTERE IN REGOLA LE PERSONE

AI LITERACY ART. 4

€2.500 + IVA

Base comune, fino a 20 persone

2 sessioni da 3 ore online sulla base comune

Registro della formazione compilato e attestati

Template della policy d'uso

Moduli di funzione: €1.000 a sessione da 3 ore

Bundle base + 3 moduli: €4.900. Edizione aggiuntiva della base: €1.500.

ORGANIZZA LA FORMAZIONE →